



In 200 per la Croce rossa

A vincere il Torneo di Burraco benefico del Comitato di Piacenza della Croce Rossa è stata la solidarietà: 200 i partecipanti al Gotico

[CECUTTA a pagina 12]

Nonno fa arrestare il nipote

Un giovane piacentino fumava canne a casa del nonno con un paio di amici, quando improvvisamente è scoppiata una lite fra il ragazzo e l'anziano parente che ha chiamato il 113

[MARIANI a pagina 13]



«Salvi gli hobbisti di Caorso»

I "mercatini del riuso" sono esclusi dall'applicazione della Legge regionale 4 del 2013. È questa la novità annunciata ieri mattina dal sindaco di Caorso Fabio Callori.

[PADERNI a pagina 16]



LA QUALITÀ DELL'ARIA

Media delle 24 ore del 21/02/2014	
RILEVAZIONE PM 10	RILEVAZIONE PM 2,5
Piacenza Via Giordani 17 µg/m3 Piacenza - Parco Montecucco 15 µg/m3 Lugagnano Valdarda 15 µg/m3 Cortebruggnata 6 µg/m3	Besenzone Cimitero 10 µg/m3 Soglia d'allarme con valori superiori a 24 CONTROLLI DELLA STRADALE Lunedì 24 febbraio SS.45 - Val Trebbia SP.10 R - Padana Inferiore



L'assemblea diocesana del 2014

Dall'Azione cattolica l'appello per lo storico "rifugio di Resy"

Nel prossimo triennio la priorità sarà l'attenzione alla famiglia

PIACENZA - L'Azione cattolica di Piacenza si ritrova e si rinnova. Un momento di incontro ma soprattutto un appuntamento elettivo, quello svoltosi nella giornata domenicale, nel corso della quale si è svolta a Palazzo Fogliani la 15ª assemblea diocesana di Ac dal titolo "Persone nuove in Cristo Gesù: corresponsabili della gioia di vivere". Nel corso dell'evento, oltre ad un bilancio dell'associazione, sono stati eletti i nuovi componenti del Consiglio diocesano.

Tanti gli interventi che hanno cadenzato l'assemblea, capace di radunare un centinaio di votanti. Una pluralità di voci capitanate da Paolo Reineri, componente del Consiglio nazionale e dalla presidente diocesana uscente Elena Camminati che di questi tre anni a capo dell'Ac cittadina, conserva il ricordo di un'esperienza «positiva per la ricchezza delle relazioni umane

e per l'intensità del lavoro svolto». Un bilancio che guarda in avanti, ad un futuro nel quale l'Ac «dovrà porre grande attenzione alle famiglie e mettere in atto un servizio di condivisione delle povertà e delle difficoltà che a livello sociale e civile il nostro territorio sta patendo».

Agli interventi dei responsabili dei tre settori dell'Azione catto-

lica (adulti, giovani e ragazzi), sono seguite le parole dell'amministratore Domenico Cantù che ha lanciato un appello per raccogliere fondi destinati al rifacimento, partito grazie al contributo della Fondazione di Piacenza e Vigevano, della "casa-rifugio di Resy", luogo storico e strumento formativo indispensabile per l'associazione.

La parola è stata data anche ai bambini capaci con il loro entusiasmo di stimolare le azioni e gli intenti futuri degli adulti. Le votazioni si sono concluse prima dell'inizio della celebrazione liturgica officiata dal vescovo di Piacenza Gianni Ambrosio, che ha condotto i presenti in cattedrale dove hanno ricevuto l'invito a «vivere bene la loro ministe-

rialità laicale come l'ha definita Paolo VI, cioè mettersi al servizio come laici per la vita di ogni giorno proprio perché il Vangelo possa illuminare il cammino di tutti». Al termine della messa il vescovo ha consegnato le pergamene ai presidenti parrocchiali accorsi per la votazione. Al pranzo conviviale tenutosi nel seminario vescovile è infine seguito lo

spoglio dei voti conclusosi con la proclamazione degli eletti del nuovo Consiglio diocesano, alcuni dei quali già presenti nella precedente formazione.

Non solo Piacenza. Sempre nella giornata di ieri infatti, altre cinque diocesi della regione (Bologna, Parma, Rimini, San Marino e Imola) si sono ritrovate per votare i nuovi consigli. L'appuntamento elettorale sta infatti coinvolgendo in questo periodo tutte le 220 diocesi italiane nelle quali è presente l'Azione cattolica.

Un impegno complesso e articolato, «che però aiuta il rinnovamento dell'associazione e la partecipazione attiva dei suoi componenti» come ha spiegato don Paolo Camminati, assistente diocesano di Azione cattolica, che ha guidato il momento di preghiera in apertura dell'assemblea.

Chiara Cecutta



A sinistra, l'intervento della presidente uscente Elena Camminati (anche nella testatina) a Palazzo Fogliani; a sinistra, la messa col vescovo (foto Lunini)



PIACENZA - L'assemblea diocesana è stata l'occasione per fare il punto della situazione sull'Azione cattolica piacentina. Luci ed ombre, criticità ed elementi di speranza, hanno mostrato l'indissolubilità tra il vivere quotidiano degli iscritti di Ac e la realtà connotata da una crisi economica incessante con cui fare i conti. Nonostante il contesto, in linea con il resto del paese, l'Azione cattolica di Piacenza tiene duro e guarda avanti. La gioia della condivisione, di una fatica costruttiva volta a «fare le cose per bene e al meglio» come sottolineato più volte dai relatori, sono i presupposti di un movimento vivo non solo nel tessuto parrocchiale bensì nell'intero panorama cittadino. Questa l'estrema sintesi degli interventi letti dalla presidente di Ac Elena

Milleduecento aderenti in 40 parrocchie

Tutti i numeri del movimento. Negli ultimi tre anni organizzati 161 eventi

Camminati e dai vicepresidenti dei tre settori che compongono l'associazione: Adulti, Giovani e Ragazzi. In un contesto connotato dalla crisi economica e sociale, emerge però la figura di papa Francesco, «una ventata di speranza» come definito da Camminati. Figura che i presidenti e gli assistenti parrocchia-

li dell'Azione cattolica avranno occasione di incontrare il 3 maggio a Roma, durante l'assemblea generale nazionale di Ac.

Sono state 161 gli eventi e le attività diocesane realizzati nei tre anni di mandato, oltre 1.200 gli aderenti e 40 le parrocchie organizzate in 28 associazioni di cui 5 territoriali: questi i numeri

del triennio di mandato elencati dalla presidente uscente. Silvana Ferrari e Dario Sdraiati hanno analizzato il settore Adulti, realtà «attiva, viva e vitale di Ac. Per contro abbiamo riscontrato una certa debolezza nel dialogo e nella presenza dei 30-40enni e delle persone di età ormai avanzata».

Sul settore Giovani «snodo cruciale per la vita dell'associazione», i vicepresidenti Maria Chiara Bisotti e Luca Gobbi hanno rilevato positività quali la «continuità di proposte caratterizzate da qualità» e criticità che si riducono allo «squilibrio tra il numero di proposte rivolte ai giovani e quelle rivolte ai giova-

nissimi». Infine è stata la volta dell'analisi proposta dai vicepresidenti del settore ragazzi, Marco Vano e Laura Zanetti, che ha messo in luce «l'affermazione e la valorizzazione del cammino di Ac come percorso di iniziazione cristiana e la concretizzazione di una rete associativa di settore. Per contro dobbiamo migliorare i percorsi orientati ai piccolissimi, e risolvere la questione della carenza di educatori di esperienza».

Le analisi hanno fatto da corollario alla definizione delle tesi programmatiche assembleari, articolatesi su tre aree: famiglia, spiritualità e intergenerazionalità, elementi che rappresentano il punto di partenza e di lavoro per il neo-eletto consiglio diocesano.

C. Cec.

Eletti i 21 componenti del consiglio

Il vescovo sceglierà il presidente

Al presule verrà proposta una terna di nomi

PIACENZA - (cec.) Ecco i nuovi componenti del consiglio diocesano di Azione cattolica. Sono 21 in tutto, 7 per ogni settore e rimarranno in carica per i prossimi tre anni. Sono stati 85 su 95 i votanti, provenienti dalle associazioni parrocchiali.

ELETTI DEL SETTORE ACR - Ragazzi: Jessica Cataldo (Tuna), Davide Pezzanati (Castelsangiovanni), Piera Mattioli (Gossolengo), Betrice Prandini (Santa Franca), Giovanna Rabboni (Podenzano), Laura Zanetti (Gossolengo), Mar-

co Vano (Castelsangiovanni). Settore Giovani: Federico Franchi (Fiorenzuola), Beatrice Camoni (Lusurasco), Giulia Manzi (Santa Franca), Sabrina Pancali (Castelsangiovanni), Eugenio Ferrari (Nostra Signora di Lourdes), Anna Groppi (Preziosissimo Sangue), Daniela Castagnetti (Corpus Domini). **ADULTI** - Alda Sckokai (Preziosissimo Sangue), Alessia Lambri (Fiorenzuola), Paolo Zaccaroni (Borgonovo), Enrico Corti (Corpus Domini), Dario Sdraiati (San-

Nicolò), Elena Camminati (San Polo), Alessandro Fermi (Fiorenzuola).

Il nuovo consiglio diocesano si riunirà in prima seduta il 3 marzo. In quella sede verranno no-

minati i nuovi responsabili dei tre settori e verrà indicata una terna di nomi da presentare al vescovo. Sarà poi il presule a decidere chi nominare come presidente diocesano.



Il nuovo consiglio diocesano di Azione cattolica

